LIBERTÀ

Data: 11.12.2021 Pag.: 43
Size: 86 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 18609
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL VOLUMETTO DELLA CRITICA

Gatti, un percorso tra le "Nevicate d'arte"

Una battaglia a palle di neve, vivacemente raffigurata, è anche protagonista di quello che Chiara Gatti ha identificato come "la prima grande raffigurazione di un panorama invernale", dipinta nella Torre Aquila del Castello del Buonconsiglio a Trento all'inizio del Quattrocento, mentre la presenza "tacita" della neve è forse rintracciabile nell'arte occidentale per la prima volta nell'allegoria dell'"Inverno" affrescata da Ambrogio Lorenzetti nella Sala dei Nove nel Palazzo Pubblico di Siena. Ma il suggestivo itinerario che la storica e critica d'arte, in più occasioni ospite alla Galleria Biffi, traccia nelle pagine del volumetto "Nevicate d'arte", raffinata pubblicazione uscita nella collana natalizia "Nativitas" della casa editrice novarese Interlinea, conduce anche cronologicamente più vicino a noi, tra le mulattiere sconnesse del New Mexico immortalate da Georgia O'Keeffe o tra la regolare geometria della campagna emiliana dei disegni di Giorgio Morandi, fino a concludere con il piacentino Alfredo Casali, nella cui opera "il mistero della neve tocca apici di lirismo". In copertina "Il ritorno dalla foresta" di Giovanni Segantini, avvolto in un'atmosfera pastorale, "ovattata dalle infinite gradazioni del bianco": nella produzione dell'artista "il tema della neve sposa un profondo senso del sacro, aprendo allo sguardo degli uomini la dimensione edificante della purificazione". _Ans